



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che disciplina il Registro nazionale degli aiuti di Stato, laddove è previsto che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici e privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti inviano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2011, n. 57, riguardante la trasmissione delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’articolo 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di anticipazione dell’obbligo di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche fattura elettronica;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: dg-ca.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, e successive modificazioni, “che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato” sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 4 e 53;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, e successive modificazioni, recante “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;

VISTO, in particolare, l'articolo 28, comma 1, della citata legge n. 220 del 2016, sulla base del quale il Ministero della cultura, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, concede contributi per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali, al fine di consentire una più diffusa e omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio nazionale e di stimolare gli investimenti per l'adeguamento funzionale e tecnologico delle sale cinematografiche attive, tenuto conto anche delle esigenze delle persone con disabilità;

VISTO il comma 2 del suindicato articolo 28, il quale prevede che le disposizioni applicative e, in particolare, la definizione dei soggetti beneficiari, dei limiti massimi di intensità di aiuto e delle altre condizioni per l'accesso al beneficio e la sua gestione, sono adottate con decreto del Ministro della cultura;

VISTO l'articolo 37 della citata legge n. 220 del 2016 e, in particolare, il comma 2, il quale stabilisce che le modalità di controllo e i casi di revoca e decadenza dei contributi sono stabiliti nei relativi decreti attuativi e che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsa documentazione prodotta in sede di istanza per il riconoscimento dei contributi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione dai medesimi contributi, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa ai sensi del medesimo comma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2017, recante “Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e dell'audiovisivo di cui all'art. 13, comma 4, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 14 luglio 2017, rep. 304, recante “Disposizioni applicative in materia di programmazione di film d'essai ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e m) della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 30 marzo 2020, rep. 138, recante “Modifiche al decreto ministeriale 14 luglio 2017”;

VISTA la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, recante “Attuazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 aprile 2023, n. 41, in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 12 aprile 2024, rep. n. 145, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2024” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera e), in cui sono previste le risorse del Fondo destinate alla realizzazione del piano per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali, di cui all’articolo 28 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, recante “Disposizioni applicative del Piano per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all’articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, con particolare riferimento all’art. 5 del medesimo;

VISTO il decreto direttoriale del 7 agosto 2025, n. 3019, recante “Bando relativo al riconoscimento del contributo per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all’articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell’articolo 3 del citato bando, rubricato “Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità”;

VISTE le istanze presentate, per l’annualità 2024, dai soggetti richiedenti ed acquisite nella piattaforma informatica DGCOL entro la scadenza fissata al 30 novembre 2025;

CONSIDERATA l’istruttoria svolta dagli uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo;

CONSIDERATO di dover provvedere all’assegnazione del contributo riguardante la linea di attività C), di cui all’articolo 3 del decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, per l’annualità 2024, finalizzato al potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all’articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220 ai soggetti per i quali è pervenuta apposita istanza;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Articolo 1

1. E’approvata la graduatoria di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, riguardante la linea di attività C), di cui all’articolo 3 del decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, per l’annualità 2024, in cui sono indicati i progetti:
 - a) ammessi al contributo, con relativo importo del contributo assegnato;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- b) non ammessi al contributo.
2. Con separati decreti saranno pubblicate le graduatorie relative alle linee d'intervento D) ed E) previste all'articolo 3 del decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, e all'articolo 2 del citato bando del 7 agosto 2025, n. 3019.
 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, le risorse non assegnate con il presente decreto sono destinate, ove necessario, all'accoglimento di istanze di contributo eventualmente eccedenti la disponibilità di risorse previste per una o più delle altre finalità di cui al medesimo comma 1 del suindicato articolo 3, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 6 del citato decreto;
 4. Qualora il soggetto beneficiario del contributo indicato nella tabella allegata di cui all'art. 1 del presente decreto dovesse risultare assegnatario di altri contributi pubblici, l'importo assegnato potrà essere rideterminato per renderlo compatibile con i limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Articolo 2

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 del decreto del Ministro della cultura 10 giugno 2025, n. 190, la Direzione generale Cinema e audiovisivo può disporre appositi controlli e, ove accerti l'indebita fruizione, anche parziale, dei contributi concessi per il mancato rispetto delle condizioni richieste dalla norma, ovvero a causa dell'inammissibilità dei costi sulla base dei quali è stato determinato l'importo fruito, provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. La medesima Direzione può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione utile per verificare la veridicità delle autodichiarazioni rese dai soggetti beneficiari.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione generale Cinema e audiovisivo l'eventuale perdita dei requisiti di ammissibilità ai benefici o ogni altra utile informazione, elemento o circostanza che possa determinare una modifica dell'importo del contributo assegnato.
3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni di cui al comma precedente o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, la Direzione generale Cinema e audiovisivo provvede alla revoca del contributo concesso e dispone, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dai contributi previsti dalla medesima legge, per 5 anni, del beneficiario, nonché di ogni altra impresa comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

Articolo 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Direzione generale Cinema e audiovisivo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il dirigente
Dott. Angelo Cagnazzo

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Carlo Brugnani

**ALLEGATO A - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI
(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2024**

LINEA DI INTERVENTO C – AMPLIAMENO SCHERMI
Art. 3, lettera C), del DM 10 giugno 2025 n.190

PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO						
N.	Soggetto richiedente	Sala cinematografica	Ubicazione sala	CODICE CUP	Contributo concesso	COR
1	CINEMA VITTORIA SNC DI CAVALCANTI FERDINANDO E FABIO	CINEMA VITTORIA	Cosenza	J29G24000510007	295.411,86	25787980
2	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO	CINEMA ITALIA	Firenze	G86C24000870008	26.727,76	25787981
3	MCDF S.R.L. A SOCIO UNICO	MULTISALA ELECTRIC	Varese	G51H24000280007	534.587,18	25787982
4	DOMENICO LARUFFA & C. S.A.S.	GARIBALDI	Reggio di Calabria	E18E24000450008	318.000,00	25787983
5	CIRCUITO CINEMA FIRENZE	FIORELLA	Firenze	J15C24004120001	381.716,80	25787984
6	POLITEAMA ITALIA SRL	POLITEAMA ITALIA	Barletta-Andria-Trani	F19I24001790001	190.902,69	25787985
7	DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA	CINEMA-TEATRO ALBATROS	Genova	C31G24000110008	100.715,96	25787986
8	CIRCUITO CINEMA FIRENZE	CINEMA FOSSOLO	Bologna	J35C24001390001	947.225,28	25787991
9	GESTIONI CINESTAR S.R.L.	CINEMA LUX APRILIA	Latina	I15c24000110007	333.317,00	25787987
10	TEATRO PIU'	CINEMA TEATRO COMUNALE MERCATO SAN SEVERINO	Salerno	J18J24000870008	212.416,80	25787988

**ALLEGATO A - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI
(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2024**

***LINEA DI INTERVENTO C – AMPLIAMENO SCHERMI
Art. 3, lettera C), del DM 10 giugno 2025 n.190***

PROGETTI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO			
N.	Soggetto richiedente	Sala cinematografica	Ubicazione sala
1	MADISON CINEMAS SRLS	MADISON CINEMAS	Roma